

Futura cresce e pensa al dopofestival

Presentati anche i partner di Rive e Civitanova Danza

I FESTIVAL civitanovesi, e i suoi direttori artistici, hanno presentato partner e novità. Una mattinata di festa al **Cuore Adriatico**, main sponsor di Rive, Futura e Civitanova Danza, al via in galleria con l'esibizione delle allieve delle scuole di danza Arte Sem Frontiera di Manuela Recchi, il Centro Culturale del Balletto di Loretta Gamberini e Laboratorio Danza Duepuntozero di Sara Gagliardini. «Iniziamo con un passo di danza che profuma di vita – ha esordito il direttore di Civitanova Danza, Gilberto Santini – questi tre festival cercano di trasmettere a tutti la bellezza, ed è un piacere essere qui in mezzo alla gente». L'obiettivo dei festival, ha osservato la presidente dei Teatri Rosetta Martellini «È la crescita culturale e civile della città e abbiamo ricevuto dei sostegni, con soggetti che hanno condiviso il nostro percorso e che ringraziamo per il soste-



gno». Come il main sponsor **Cuore Adriatico**, con la direttrice del centro commerciale Giulia Gamberini che ha sottolineato come «finalmente siamo riusciti a legarci al territorio, perché ne siamo parte: visto il programma dell'azienda Teatri non potevamo non essere pre-

senti». Accanto a loro c'è la Bcc di Civitanova e Montecosaro come sponsor mentre partner tecnici sono Qn, Hotel Miramare, Fontezoppa, Pellegrini Garden, Arredamenti Maurizi, Varnelli, Autoclub Marche e Adriatica Pubblicità. Tra gli interventi Giorgio Felicetti, diret-

tore artistico di Rive, manifestazione al via domani, ha posto l'accento sul tema del Mediterraneo, «inteso come ambiente umano, con tante storie da raccontare» e il direttore di Futura Gino Troli ha lanciato il dopofestival, «curato da Valentina Conti che si terrà tutte le sere di Futura dopo le 23.30, alla cantina Fontezoppa». Tra le novità di Futura, verrà lanciato l'hashtag #caromio per omaggiare Annibal Caro, con le persone che saranno chiamate a decidere la parola più «cara» da una selezione di 20 termini: occasione per far proprie alcune espressioni usate nei libri dell'Eneide tradotti, appunto, da Caro. Alle prescelte sarà data «nuova vita», con gli ospiti che cercheranno di aggiornarne il significato in contesti contemporanei. «Come Amministrazione siamo soddisfatti dei programmi – ha detto l'assessore Piergiorgio Balboni – e di quanto Civitanova sia viva».

